DETENZIONE ADEGUATA DEI GATTI

GUIDA PRATICA

150 JAHRE · ANS · ANNI · 1861-2011

PROTEZIONE SVIZZERA DEGLI ANIMALI PSA

Introduzione

Noi uomini affermiamo volentieri di essere al centro dell'universo. Non ci siamo tuttavia mai preoccupati di chiedere l'opinione delle altre creature a tale proposito, e per buoni motivi. Ma chissà, forse esistono anche altri animali che sono egocentrici come noi e che con la loro presenza e il loro comportamento ci mostrano in modo inequivocabile i nostri difetti.

Se ci fosse una simile specie animale, a mio modo di vedere, dovrebbe essere il gatto. Posso citare come testimone il grande filosofo Michel de Montaigne, che 350 anni fa scriveva nei suoi saggi: «Quando gioco con il mio gatto, chissà se sono io che mi sto divertendo con lui, o lui con me?» A differenza del cane, il gatto è una vera faccia da giocatore di poker e permette difficilmente di capire che carte ha in mano. È individualista al cento per cento, non si sottomette e non consente a nessuno di renderlo schiavo. Ci dice cosa fare e ci fa lavorare volentieri per lui senza che dal suo punto di vista noi abbiamo diritto di ricevere un salario.

Si tratta di notevoli paralleli con l'uomo, che aggiunti alla sua personalità enigmatica, fra killer spietato e adulatore coccolone, potrebbero spiegarne la popolarità quale animale da compagnia. La nostra responsabile dell' Ufficio Animali da compagnia, Dott.ssa Eva Waiblinger, tiene dei gatti (provenienza: rifugio per animali) e come zoologa è perfettamente al corrente delle affascinanti conoscenze della moderna etologia dei gatti. Chi potrebbe quindi essere più idonea di lei per scrivere questo breve opuscolo destinato ai loro detentori e a coloro che desiderano diventarlo?

Oltre alle basi per una detenzione adeguata, troverete nel nostro opuscolo molti preziosi suggerimenti per una convivenza armoniosa con i vostri gatti. Vi auguro buona lettura.

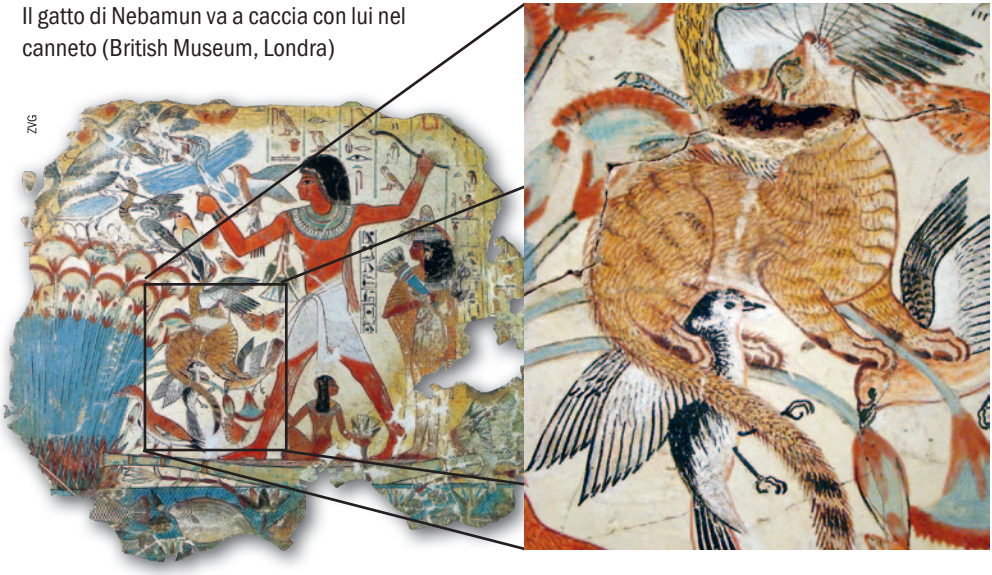
Dr. Hansuli Huber, dipl. ing. agr. ETH
Responsabile del Settore
Protezione Svizzera degli Animali PSA

Origini e storia	3
Informazioni utili sui gatti	4
Di notte tutti i gatti vedono grigio	4
Tutti orecchie	4
I gatti sono predatori	4
I gatti caccerebbero... i topi!	5
Cibo in scatola?	5
I regali mantengono viva l'amicizia	5
Acqua per l'animale del deserto	5
Solitari con attitudini sociali	6
Gatti = assassini di uccelli?	6
Gatti contro le allergie	6
L'imbarazzo della scelta	7
Boom di gattini / gatto maschio o femmina?	7
Gatti dai rifugi per animali	8
Microchip – sì o no	8
Un gatto con pedigree?	9
I gatti di razza sono più «pregiati»?	9
Allevamento intensivo	9
Gatti da fattoria	9
E-cat – acquisto di gatti in Internet?	10
Mutilazione	10
Castrare = protezione degli animali	11
Detenzione adeguata dei gatti	12
Di quanto spazio ha bisogno il gatto?	12
I gatti d'appartamento possono essere felici?	12
Porte per gatti	13
I gatti graffiano	13
Peggio dei ghiri	14
Dall'alto verso il basso	14
Come arredare la «toilette» del gatto	15
Il gatto fa il suo ingresso	15
Occupazione dei gatti	16
Prevenzione	17
Visita dal veterinario / prevenzione	17
Prevenzione delle malattie/dei parassiti	17
Problemi del comportamento	18
La cassetta igienica	18
Psichiatri degli animali / psicologi degli animali	19
Cambiamenti di casa	20
Trasloco con il gatto	20
Programmazione delle vacanze	20
Gatto quale erede?	21
Saluto / pubblicato da	22
Foglio informativo PSA	22
Siete adatti per i gatti?	24
Risposte e soluzione	23

Origini e storia

Troviamo le prime indicazioni sulla detenzione dei gatti nell'antico Egitto, dove difendevano i granai dai topi voraci. Dai granai non trovarono solo la strada che li condussero nelle case e nei cuori degli uomini, ma furono anche associati con la dea Bastet dalla testa di gatto. Bastet proteggeva la casa e i bambini, era una temuta cacciatrice, ma anche una madre affettuosa. In Egitto milioni di gatti venivano mummificati. Tutti i gatti domestici e quelli di razza odierni discendono dal gatto selvatico africano (Felis silvestris lybica). Fra il 1000 e il 1700 d. C. iniziò un lungo periodo buio per loro. Centinaia di migliaia di gatti vennero accusati di stregoneria insieme con i loro proprietari, torturati e uccisi in modo atroce. Fu solo all'inizio del 18° secolo che i gatti vennero di nuovo tenuti in grande considerazione grazie alla moglie del re francese Luigi XV che li amava; per loro furono addirittura costruite delle tombe. Il popolo apprezzò di nuovo i gatti quali preziosi cacciatori di topi in casa, in cortile, in soffitta e nei campi. A metà del 20° secolo il gatto si trasformò da animale domestico in animale da compagnia, da disinfestatore a partner sociale e amico dell'uomo.

Il gatto di Nebamun va a caccia con lui nel canneto (British Museum, Londra)



123RF

Informazioni utili sui gatti

Di notte tutti i gatti vedono grigio

I gatti non distinguono praticamente alcun colore. In compenso i loro occhi sono molto più sensibili alla luce rispetto a quelli dell'uomo, cosa che sfruttano per cacciare al crepuscolo. Uno strato riflettente nel fondo dell'occhio serve a intensificare la luce residua. La percezione visiva del movimento è molto ben sviluppata e i piccoli oggetti delle dimensioni di un topo che si muovono rapidamente suscitano il loro interesse più di ogni altra cosa. Buchi scuri, che assomigliano all'ingresso delle tane dei topi, attirano i gatti in modo quasi magico.

Tutti orecchie

Per cacciare i gatti si servono soprattutto dell'udito. Con le loro orecchie mobili riescono a individuare la posizione esatta di un fruscìo, di uno squittìo del topo, persino quando è nella sua tana. I gatti sono in grado di captare frequenze che vanno da ca. 50 a 100 000 Hz, e che si spingono nel campo degli ultrasuoni, con il campo uditivo più sensibile fra 250 e 35 000 Hz. L'udito dell'uomo arriva al massimo a 20 000 Hz. Essi sono perciò in grado di sentire suoni molto più alti rispetto all'uomo.

I gatti sono predatori

Il gatto è un predatore altamente specializzato. Afferra la preda con i denti canini. I molari, anche chiamati denti ferini, hanno bordi taglienti e funzionano come delle forbici. I potenti muscoli masticatori aiutano il gatto a mordere in fretta e con forza, e a stritolare senza problemi il cranio di un topo. L'apparato digerente del gatto è molto corto e predisposto ad un'alimentazione proteica di facile digestione, di preferenza carne.

I gatti caccerebbero... i topi!

Spesso i gatti vanno a caccia subito dopo essersi riempiti la pancia alla ciotola. Per loro la caccia e l'assunzione di cibo sono comportamenti

indipendenti l'uno dall'altro. Un gatto affamato non cattura più topi di uno sazio, come pensano ancora erroneamente alcuni contadini. È perciò ragionevole e rispettoso degli animali garantire ai gatti da fattoria un'alimentazione di base con cibo per gatti. Un gatto sano e ben nutrito è più efficiente nella caccia ai topi di uno affamato, malato e indebolito.

Cibo in scatola?

I dubbi degli amanti degli animali sull'opportunità di dare al loro gatto cibo confezionato hanno più cause: la provenienza delle materie prime da allevamenti di massa, eventuali additivi, e sperimentazione animale praticata dai grandi produttori per la creazione di cibo per gatti. Quali le alternative?

- Cibo biologico o con marchio di qualità, meglio se da produttori svizzeri.
- Cucinare o nutrirli con BARF (alimentazione cruda biologicamente adeguata).

Se utilizzate del cibo già preparato, state attenti che contenga un'elevata percentuale di carne, cioè proteine, una relativamente alta di grassi e una bassa di carboidrati.

I piccoli regali mantengono viva l'amicizia

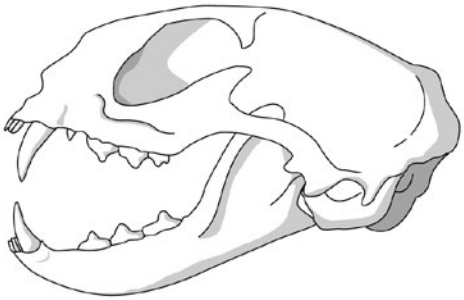
Chi tiene un gatto che vive all'aperto deve aspettarsi di ricevere ogni tanto un «regalo» sotto forma di prede morte. Per il gatto ciò significa approvvigionare di cibo le persone rimaste a casa. Se viene sgridato per questo fatto non riesce in alcun modo a capirne il motivo e ciò altera il suo rapporto con l'uomo.

Acqua per l'animale del deserto

I gatti domestici, anche se discendono dal gatto selvatico della steppa e del semideserto, hanno bisogno di acqua. **Mettete alcune ciotole per l'acqua in posti diversi, e non vicino a quella per il cibo.** L'esperienza insegna che i gatti bevono di più se l'acqua non si trova accanto alla ciotola per il cibo e se viene ripartita in diversi recipienti. Per la salute dei loro reni è importante che bevano a sufficienza, soprattutto se vengono nutriti esclusivamente con cibo secco.

I gatti sono dei solitari con attitudini sociali

I gatti sono dei solitari, ma possono vivere in gruppo, specie se nella giovane età hanno fatto delle esperienze positive con altri simili. Durante la socializzazione, che va dalla seconda fino alla settima settimana di vita, i cuccioli imparano a riconoscere i loro partner sociali. In questo periodo i gatti sono molto aperti e riescono a socializzare sia con gli uomini che con cani, cavalli o altri animali da compagnia di



I gatti sono cacciatori di topi altamente specializzati. La loro dentatura e il loro apparato digerente sono predisposti per un'alimentazione a base di carne.

grossa taglia. Durante la fase della socializzazione il gattino deve poter fare molte esperienze positive, per esempio con diverse persone che giochino con lui, lo accarezzino e gli parlino. Se mancano queste esperienze, come nel caso di gattini dati alla luce e allevati da una gatta da fattoria che li ha tenuti nascosti agli uomini, la socializzazione non avviene. Un gatto non socializzato avrà timore dell'uomo per tutta la vita, si «inselvatichisce». Esso potrà in seguito fidarsi di una persona se sarà avvicinato con pazienza e cautela, ma la fiducia si limiterà quasi sempre a una sola persona.

Gatti = assassini di uccelli?

In qualità di predatori il loro comportamento di cacciatori è normale, e non è possibile far loro perdere questa abitudine. Studi effettuati sulla gamma delle prede dei gatti dimostrano che uccelli e rettili ne costituiscono solo una piccola parte. Diversi studi effettuati anche in Svizzera dimostrano che sulla terra ferma i gatti non contribuiscono in modo significativo all'estinzione delle popolazioni di uccelli di rettili, come viene spesso affermato; questo avviene invece sulle isole oceaniche.

ZVG

Gatti contro le allergie – non è affatto un paradosso!

Da studi pluriennali risulta che i bambini che crescono sin dall'inizio con animali da compagnia come cani e gatti, in seguito si ammalano molto meno di asma e di neurodermite rispetto a quelli che non hanno contatto con gli animali. Non è quindi assolutamente il caso di rinunciare a un gatto in seguito alla nascita di un bambino. I genitori non dovrebbero tuttavia mai lasciare soli insieme bambino e animale, ma tenerli sempre sotto sorveglianza. Crescere con animali da compagnia stimola inoltre lo sviluppo della sicurezza di sé nei bambini, mentre possono imparare ad assumersi la responsabilità per l'animale solo dai genitori.

123RF

L’imbarazzo della scelta

Chi desidera accogliere uno o più gatti come membri della famiglia deve chiedersi che tipo desidera, quanti ne vuole e da dove provengono. Per primo bisogna chiedersi che cosa ci si aspetta dal gatto: che sia affettuoso, giocherellone o riservato come una diva?

Boom di gattini

Molte famiglie con bambini desiderano avere dei piccoli gattini. Ci sono però diversi argomenti contro questa scelta, perché dal lato caratteriale si acquista un «gatto nel sacco» e si porta in casa un ciclone che mette in pericolo tende, vasi e piante. Il carattere è formato solo nei gatti adulti, più educati e tranquilli. Le persone anziane dovrebbero perciò scegliere animali più maturi.

Gatto maschio o femmina?

Le gatte sono fedeli al luogo e domestiche, i maschi vagabondano spesso per giorni e tornano a casa con ferite che testimoniano le loro lotte. Questa caratterizzazione non vale più per i gatti castrati. Nella scelta dei futuri gatti dovre-

ZVG

ISTOCKPHOTO

ste perciò dare maggiore importanza alla simpatia reciproca.

Gatti dai rifugi per animali

Il posto migliore per trovare il partner giusto è il rifugio per animali. Prendetevi del tempo, sedetevi nella stanza dei gatti, osservateli, guardate chi reagisce alla vostra presenza, chi cerca di avvicinarsi a voi, con chi c'è simpatia. Colui che condividerà la vita per i prossimi 15–20 anni dovrebbe scegliere accuratamente il partner. I rifugi seri consegnano i gatti solo con un contratto di affidamento, castrati, vaccinati, svermati, con passaporto dell'animale da compagnia e spesso anche muniti di microchip. I gatti provenienti dal rifugio costano fra i 150 e i 300 CHF. In caso di domande e problemi ci si può successivamente rivolgere alla rispettiva associazione di protezione animali.

Microchip – sì o no?

Un microchip della grandezza di un grano di riso viene iniettato sotto la pelle sul lato sinistro del collo e consente di identificarlo. A riposo il microchip non produce radiazioni, solo quando il lettore genera un campo elettromagnetico, esso viene fornito di energia e trasmette al lettore il numero programmato. Il microchip non è obbligatorio per i gatti. Tuttavia per la protezione degli animali l'impianto di un microchip e la registrazione dei gatti che vivono all'aperto sono consigliabili. Se il gatto dovesse mancare sarà così possibile rintracciare il proprietario e riportargli l'animale. Il microchip viene impiantato dal veterinario (costo fra i 70 e i 120 CHF), in tutta la Svizzera gli animali dotati di microchip sono registrati presso Animal Identity Service ANIS (**www.anis.ch**).

ZVG

Un gatto con pedigree?

Se volete un gatto di razza è consigliabile visitare i diversi allevatori della razza desiderata e valutare l'allevamento con senso critico. Gli allevatori seri forniscono consigli dettagliati, sono aperti e mostrano in qualsiasi momento l'allevamento e gli animali allevati, se possibile addirittura il gatto utilizzato per la riproduzione. Presso gli allevatori i gatti costano secondo la razza fra CHF 1000 e 2500, a volte più di CHF 4000 (gatti leopardo). I gatti di razza dovrebbero essere consegnati con contratto di acquisto, relativo passaporto e pedigree, vaccinati e svermati.

I gatti di razza sono più «pregiati» di quelli domestici?

Rispetto al periodo dell' addomesticamento del gatto, l'allevamento di gatti di razza è un fenomeno molto recente, iniziato nel 18° secolo. Finora le ricerche scientifiche sono riuscite a riscontrare solo poche differenze fra la personalità dei gatti di razza e di quelli domestici. I gatti di razza non sono più «pregiati» né molto diversi dai quelli domestici, nemmeno il loro carattere è più prevedibile; di regola sono tuttavia un po' più affettuosi, ma soprattutto molto più costosi.

Allevamento intensivo

Nemmeno i gatti sono estranei all'allevamento intensivo. Per motivi legati alla protezione animali è meglio rinunciare all'acquisto di questi animali di razza. Tutta una serie di caratteristiche e di difetti ereditari derivanti dall'allevamento intensivo sono molto problematici per la salute e il benessere degli animali, p. es.

- muso corto nei gatti persiani e negli Exotic Shorthair,
- problemi cardiaci nei Maine Coon, British Shorthair, gatti delle foreste norvegesi, Rex, persiani e Ragdoll,
- cisti renali nei persiani, Exotic Shorthair e British Shorthair,
- assenza di peli o alterazioni nel pelo dei gatti Sphynx e diversi gatti Rex.

Un gatto da fattoria?

I gatti da fattoria o di privati vengono quasi sempre offerti a un prezzo molto conveniente e spesso gratuitamente. In compenso, però questi animali di norma non sono stati sottoposti

123RF

a un test sulla leucemia, e nemmeno vaccinati, svermati o castrati; ciò significa che tutte queste spese saranno a carico dell'acquirente. Anche per i gatti provenienti da privati occorre essere molto critici, fatevi mostrare l'appartamento o la fattoria, andate ad acquistare gli animali sul posto ed esigete un contratto scritto.

E-cat – acquisto di gatti in Internet?

Non acquistate mai un gatto in Internet! I siti pullulano di annunci poco seri e truffaldini. Purtroppo il commercio di animali in Internet ha assunto proporzioni enormi ed è dominato da annunci poco seri: cuccioli di cane e di gatto vengono prodotti in massa e in condizioni indescrivibili, principalmente nei paesi dell'Europa dell'Est come Bulgaria, Ungheria o Romania, separati troppo presto dalla madre e venduti nell'Europa occidentale a prezzi leggermente inferiori a quelli degli allevatori svizzeri. Gli animali sono spesso malati e hanno disturbi del comportamento.

Osservate le seguenti regole per gli annunci online che offrono animali!

- Utilizzate gli annunci solo per mettervi in contatto con i venditori/allevatori.
- Visitate in ogni caso il venditore/l'allevatore sul posto e valutate l'allevamento e gli animali allevati con occhio critico.
- Se l'allevatore/venditore si trova all'estero, rinunciate ai suoi animali.
- In caso di dubbi potete chiedere delle referenze (organizzazioni di protezione degli animali, organizzazioni di allevatori di gatti di razza).
- Non fatevi mai consegnare gli animali ma andate a prenderli voi stessi dall'allevatore. Non trasferite mai denaro per il trasporto dell'animale.
- Richiedete alla consegna un contratto e tutti i documenti dell'animale (passaporto, pedigree).

Mutilazione

Purtroppo negli Stati Uniti è di uso comune asportare chirurgicamente (declawing) gli artigli delle zampe anteriori, affinché non possano graffiare i mobili. Questo è un maltrattamento di animali ed è proibito in Svizzera!

Castrare = protezione degli animali

ZVG

Per motivi legati alla protezione degli animali è ragionevole che i gatti vengano castrati. Tutto parla a favore della castrazione:

- in Svizzera ci sono fra 1,3 e 1,5 milioni di gatti, un numero più che sufficiente, una parte di loro attende nei rifugi un luogo in cui vivere, fra questi si trovano anche giovani gatti e gatti di razza. Chiunque lasci che il proprio gatto partorisca occupa dei posti per vivere ai gatti nei rifugi .
- Le gatte non devono aver partorito prima di venire sterilizzate. La cosa migliore è castrare i gatti maschi e femmine all'età di 5-6 mesi.
- Gli animali castrati rimangono dei buoni cacciatori, e ingrassano solo se viene dato loro troppo da mangiare.
- I maschi castrati vagabondano meno, si feriscono meno sovente a causa dei continui litigi e diventano più difficilmente vittime di incidenti stradali, perché non migrano più in cerca della femmina per l'accoppiamento.
- Castrazione è prevenzione: molte malattie si trasmettono quando c'è uno stretto contatto fisico fra loro nelle liti e nel contatto sessuale. Grazie alla castrazione queste possibilità di trasmissione sono ridotte.
- I gatti castrati non sentono alcuna mancanza, perché non sono programmati per la riproduzione dagli ormoni e nemmeno dallo sviluppo cerebrale.
- La castrazione non lede la dignità di un animale. Al contrario: con l'elevatissima densità dei gatti in Svizzera è garantita solo una convivenza più o meno pacifica fra loro. L'elevata densità dei gatti è dovuta all'uomo e perciò dobbiamo accettarne le conseguenze e fare in modo che essi possano in un certo qual modo convivere.

Fra l'altro: la Protezione Svizzera degli Animali PSA e le sue sezioni castrano ogni anno in collaborazione con la Società dei Veterinari Svizzeri 10 000 gatti, un terzo costituito da gatti randagi e inselvatichiti e due terzi da gatti da fattoria, e questo da 15 anni. La PSA spende annualmente un quarto di milione di franchi per questa incombenza.

123RF

Detenzione adeguata dei gatti

Di quanto spazio ha bisogno il gatto?

La legge impone le seguenti dimensioni minime per la detenzione di gatti: almeno 7m^2 per un massimo di 4 gatti, 1.7m^2 in più per ogni gatto supplementare.

Inoltre sono prescritte:

- zone di riposo rialzate,
- possibilità di ritirarsi,
- adeguate possibilità di arrampicarsi e di graffiare,
- possibilità di svago,
- una cassetta igienica

I gatti tenuti individualmente devono avere quotidianamente contatto con persone o contatto visivo con loro simili.

La detenzione di gatti conforme a queste dimensioni minime non garantisce tuttavia una detenzione adeguata, che richiede spazio a sufficienza. Ogniqualvolta sia possibile, la vita all'aperto è d'obbligo. Ci sono diversi motivi per i quali alcuni detentori non consentono una vita all'aperto. Può trattarsi di costosi gatti di razza che potrebbero venire rubati o di una strada molto trafficata nelle vicinanze. La paura di perdere il gatto in un incidente stradale è del tutto giustificata. Gli incidenti stradali sono la causa di decesso più comune per i gatti al disotto dei 2 anni! Ci sono però anche detentori che non consentono al gatto una vita all'aperto per evitare che catturi animali selvatici come uccelli o orbettini.

I gatti d'appartamento possono essere felici?

La detenzione di gatti in appartamenti può essere tollerata se si tratta di animali che sono già cresciuti in cattività e che non conoscono la vita all'aperto. Altrimenti possono nascere rapidamente problemi quando marcano il territorio, sporcano o diventano aggressivi. La detenzione in appartamento di gatti che in precedenza vivevano all'aperto funziona solo rara-

I gatti che vivono all'aperto dovrebbero poter decidere autonomamente quando vogliono entrare o uscire. Le porte per gatti sono adatte a tale scopo, come la Petporte azionata con microchip qui raffigurata.

mente. Essi hanno bisogno di sufficiente spazio, di regola ogni gatto deve avere accesso ad almeno una stanza, ciò significa che in un appartamento di tre locali possono essere tenuti al massimo 3 gatti; hanno bisogno di un arredamento adeguato, di sufficienti «toilettes» per gatti (3–4 cassette per 3 gatti, 2 cassette per un singolo gatto), possibilità di graffiare, superfici di riposo rialzate e zone in cui potersi ritirare. I gatti abituati ad avere contatto con loro simili non devono essere tenuti da soli nell'appartamento, i solitari non dovrebbero invece essere costretti a convivere con altri. Quelli d'appartamento hanno bisogno di molta più attenzione e occupazione da parte del detentore rispetto ai gatti che vivono all'aperto. Il balcone o le singole finestre devono essere sicuri per i gatti, ma pure accessibili in qualsiasi momento, perché essi osservano volentieri quello che succede all'esterno. Nonostante tutto: i disturbi del comportamento sono più frequenti nei gatti d'appartamento a confronto di quelli che vivono all'aperto.

Porte per gatti

Ci sono detentori di gatti che rinunciano a una porta per gatti e che li fanno uscire o entrare solo quando sono a casa, indipendentemente dalla temperatura, da una pioggia incessante o dalla grandine! Ciò non è rispettoso degli animali e non ci si deve stupire se questi gatti scelgono un giorno di vivere in un'altra casa, perché là possono entrare e uscire come vogliono. Dal punto di vista finanziario l'installazione di una porta per gatti è un investimento che può risultare piuttosto elevato per chi vive in affitto, perché al momento del trasloco il vetro perforato o la porta devono di nuovo essere sostituiti, a meno che non si trovi un nuovo inquilino con gatti e che ne rilevi la porta. Ciononostante si dovrebbe dare al gatto che ama l'indipendenza la libertà di decidere da solo quando vuole uscire ed entrare.

I gatti graffiano

Gli artigli dei gatti sono strumenti importanti: servono per afferrare la preda e per arrampicare. Il gatto può ritrarre gli artigli delle zampe anteriori e farne così un uso mirato, mentre quelli delle zampe posteriori non possono essere ritratti e sono lievemente sporgenti. Di conseguenza questi ultimi sono sempre leggermente smussati, mentre i primi sono affilati, e vengono ulteriormente affilati graffiando superfici ruvide. Graffiare non serve però solo ad affilare le unghie, ma è anche uno strumento di comu-

nicazione e di marcatura del territorio, spesso viene pure esercitato a titolo dimostrativo in assenza del proprietario o di altri simili. I gatti cercano sovente le occasioni per graffiare, vedi alberi per gatti dei negozi specializzati o semplici tronchi d'albero a scorza ruvida approntati in casa, assi o tavole rivestite di materiale sisal.

Peggio dei ghiri

I gatti dormono molto, in media 12 ½ ore al giorno, e in aggiunta riposano un altro paio d'ore. I luoghi e i cuscini scelti per dormire sono alquanto imprevedibili. Spesso ignorano il costoso letto del negozio per animali e si sdraiano sul vecchio tappeto patchwork dimenticato sull'armadio. L'ideale è che venga loro offerta la possibilità di dormire in luoghi diversi a differenti altezze. I gatti amano utilizzare quali cuscini vecchi asciugamani di spugna, tappeti patchwork, coperte di lana e trapunte patchwork. Oppure il grembo dell'uomo.

Dall'alto verso il basso

Vedere senza essere visti è una consuetudine importante; ai gatti piace osservare l'ambiente da un luogo sicuro, per esempio un luogo rialzato in cui riposare: sull'armadio, la libreria o l'albero per gatti che arriva fino al soffitto della stanza. Utilizzano spesso una terza dimensione e stanno solo raramente per terra, salvo che siano intenti a cacciare topi o a giocare. L'habitat del gatto dovrebbe perciò offrire molte zone di riposo rialzate, e sfruttare bene la terza dimensione; per lui scarseggiano spesso dei buoni nascondigli, per esempio una grande scatola di cartone chiusa salvo un buco della sua grandezza nella parte laterale e collocata su un supporto con l'apertura sul lato contro la parete, meglio se coperto con un telo.

I gatti amano le zone di riposo rialzate, per esempio sull'armadio, anche se ci sono scatole e cianfrusaglie, secondo il principio: vedere senza essere visti.

VERENA SALADIN

Come arredare il servizio igienico del gatto

- La regola è: una cassetta igienica per ogni gatto più una supplementare, anche per i gatti che vivono all'aperto. Per i gatti singoli bisogna offrire sempre due cassette.
- Cassette aperte, non utilizzare quelle chiuse.
- Le cassette devono essere abbastanza grandi da consentire al gatto di defecare nella sua normale posizione corporea e di coprire gli escrementi.
- Le cassette devono essere ricoperte con una profonda lettiera (minimo 10 cm), non cambiare la lettiera che è stata accettata.
- La cassetta deve trovarsi in un luogo silenzioso e tranquillo.
- I gatti sono animali puliti con un olfatto delicato. Togliete ogni giorno lo sterco e l'urina dalla cassetta!
- Collocate perciò la cassetta in una stanza diversa da quella in cui si trova il cibo e l'acqua.

HELENA OBALY

Il gatto fa il suo ingresso

Prima dell'ingresso del gatto/dei gatti o dei gattini va predisposto quanto segue: albero per gatti, cassette, ciotole per il cibo e ciotole per l'acqua, possibilità di sdraiarsi e di nascondersi, lettini per gatti. Il gatto viene trasportato in un cesto robusto, preferibilmente rivestito e leggermente oscurato con un asciugamano di spugna. Una volta entrati in casa, il gatto va lasciato libero in una stanza tranquilla: deve poter esplorare in pace il nuovo habitat; dovrebbe essere tenuto esclusivamente in casa nel primo periodo (da due settimane a due mesi) finché avrà accettato il nuovo ambiente. Quando avete la sensazione che sia rilassato, che vi abbia accettati

come suoi nuovi partner e si senta veramente a casa, dovreste farlo uscire al mattino, prima di dargli da mangiare. All'inizio farà solo un giro e la fame lo farà rientrare presto. Poco a poco farà altri giri di perlustrazione per esplorare il suo nuovo ambiente, finché avrà familiarizzato anche con l'ambiente esterno e avrà «patteggiato» con i gatti del vicinato il suo status di nuovo gatto del quartiere.

Svago dei gatti

I gatti sono animali intelligenti. Per il loro benessere hanno bisogno di sufficiente riposo, ma anche di occupazione. I giochi che fanno leva sul comportamento predatorio del gatto lo mantengono agile e in perfetta forma fisica e mentale. I gatti non impegnati e annoiati sviluppano spesso disturbi del comportamento, per esempio cacciano con gli artigli e i denti i piedi del proprietario. Un'occupazione adeguata previene questi problemi. Il pregiudizio che non sia possibile educare i gatti perdura. I gatti sono ugualmente capaci e disposti a imparare come il cane – quando gli va.

Esempi di come tenere occupati i gatti:

- classico gioco di cattura della preda con topi di stoffa e con lenze da pesca,
- semplici giochi di intelligenza, come quelli in vendita per i cani,
- giochi a nascondino, dissimulando del cibo secco in tutto l'appartamento,
- giochi di agilità per gatti creati in casa con materiali e scarti domestici, che costringano il gatto a estrarre pezzi di cibo da fessure,
- addestramento con il «clicker», come i cani anche i gatti possono essere educati e imparare dei trucchi mediante ricompense e «clicker»
- un acquario con pesci che vivono sul fondo e si nascondono in grotte o un terrario con gerbilli stimolano lo spirito di osservazione.

Prevenzione

123RF

Visita dal veterinario

Per la prevenzione è necessario, oltre alla castrazione, anche un checkup annuale dal veterinario, indipendentemente dal fatto che si tratti di gatti che vivono all'aperto o in appartamento. Anche per questi sono indispensabili le vaccinazioni contro la leucemia, l'influenza felina e il tifo felino, se portati in una pensione per animali durante le vacanze. La maggior parte delle pensioni accettano solo animali vaccinati. Chi ha in programma un viaggio all'estero con l'animale deve inoltre portarlo in tempo dal veterinario per vaccinarlo contro la rabbia, dotarlo del microchip e farsi rilasciare un passaporto dell'animale da compagnia.

Prevenzione delle malattie e dei parassiti

- Contro i vermi: pillola contro i vermi o preparati in gocce da versare sulla pelle della nuca,
- contro pulci e zecche: collare antipulci o preparati in gocce da versare sulla pelle della nuca,
- contro le malattie dei gatti: vaccinazione combinata contro la leucemia, l'influenza felina e il tifo felino,
- contro la rabbia: vaccinazione e richiami sono necessari solo per viaggi all'estero. In Svizzera non esiste la rabbia.

Controllo del peso

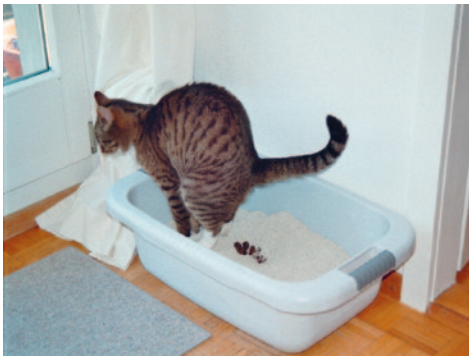
Un'importante misura di prevenzione di cui è responsabile il detentore è un regolare controllo del peso corporeo del gatto. Se il gatto dimagrisce o ingrassa molto, ciò può segnalare un'alimentazione errata o malattie. I detentori dovrebbero anche osservare con attenzione quanto beve il proprio gatto, e se urina e defeca in modo normale. Una sete eccessiva può essere un segnale di malattie come il diabete, il sangue nell'urina può essere dovuto a un'infiammazione della vescica, feci molli o diarrea possono essere causate da problemi digestivi o intolleranze alimentari; se il gatto si gratta o si lecca in modo eccessivo può avere dei parassiti, soffrire di allergie alimentari o avere un problema psichico. Quando si verificano cambiamenti del genere occorre portare subito l'animale dal veterinario.

123RF

Problemi del comportamento

Quando il gatto fa i bisogni accanto alla cassetta...

Per un quinto dei gatti portati nei rifugi, i detentori indicano come motivo della rinuncia dei disturbi del comportamento. Una terapia di questi disturbi è invece possibile e nella maggior parte dei casi è anche efficace. La cosa migliore è di non lasciare che le cose arrivino a questo punto. Con una detenzione adeguata si può evitare l'insorgere di molti disturbi del comportamento sin dall'inizio. Qualora dovessero presentarsi dei disturbi del comportamento che non riuscite a risolvere da soli, dovreste richiedere una consulenza e un aiuto professionale. Quanto più vecchio è un problema, tanto più difficile è la terapia, e voi come detentore avrete meno energia e voglia di affrontarlo.



Finché lo sterco e l'urina finiscono nella cassetta igienica va tutto bene. E se invece finiscono fuori?

I disturbi del comportamento più frequenti sono sporcizia («fare i bisogni accanto alla cassetta», tanto che si tratti di sterco o di urina) **e marcatura del territorio** («spruzzi di urina», «fare pipì», «spruzzare»). Ci sono tuttavia anche tutta una serie di altri disturbi, come aggressività nei confronti di persone o di altri gatti, paura eccessiva. Comportamenti normali per il gatto, ma che possono disturbare il detentore, sono per esempio: graffiare, portare a casa la preda, vagabondare, disturbare la quiete notturna o essere selettivi nel mangiare.

Per prima cosa bisogna portare il gatto dal veterinario. Quest'ultimo chiarirà se il problema ha eventualmente una causa fisica: i gatti possono fare i bisogni fuori dalla cassetta perché hanno la vescica infiammata, diventano incontinenti con l'età, tirano fuori gli artigli quando vengono accarezzati perché soffrono di una forte artrosi e toccarli provoca loro dolore. In seguito dovreste andare da un consulente serio specializzato in psicologia degli animali o da un medico veterinario del comportamento che analizzi il problema e proponga una terapia per risolverlo.

Lo «psichiatra degli animali»

Schweizerische tierärztliche Vereinigung für Verhaltensmedizin STVV. Veterinari con una formazione supplementare in medicina del comportamento **www.stvv.ch** (sito web in tedesco e francese, anche alcuni medici del comportamento di lingua italiana).

Gli «psicologi degli animali»

- Tierpsychologische BeraterInnen I.E.T., formati dal noto ricercatore e docente privato Dr. Dennis C. Turner, associazione professionale VIETA, **www.vieta.ch** (sito web solo in tedesco, c'è però un elenco con gli indirizzi di consulenti specializzati in psicologia degli animali della Svizzera romanda e del Ticino).
- KatzenpsychologInnen ATN. Formazione in psicologia degli animali dell'Akademie für Tiernaturheilkunde ATN **www.atn-ag.ch** (solo tedesco).

L'Ufficio degli Animali da compagnia della Protezione Svizzera degli Animali PSA offre gratuitamente una prima consulenza di psicologia degli animali secondo i principi VIETA: potete fare le vostre richieste al tel. 061 365 99 99 o sts@tierschutz.com.

I gatti spruzzano urina sia su superfici verticali che orizzontali. Va chiarito se marcano il territorio o se sporcano con l'urina.

123RF

Cambiamenti di casa

Trasloco con il gatto

In caso di trasloco con il gatto dovreste chiarire prima se al nuovo domicilio è consentita la detenzione di gatti e se l'ambiente circostante è a loro idoneo, cioè se non ci sono strade molto trafficate e se il paesaggio offre molti nascondigli, interessanti opportunità di fare scoperte e di arrampicarsi. Accertatevi che la detenzione di gatti sia autorizzata al nuovo domicilio e compilate insieme con il locatore l'allegato al contratto d'affitto per i detentori di animali da compagnia. Dovete poi procedere come per un nuovo gatto, cioè tenerlo chiuso in casa per 2 settimane–2 mesi (vedi sopra).

Programmazione delle vacanze

Chi acquista un animale dovrebbe chiarire in anticipo la «questione delle vacanze». Nella maggior parte dei casi il cambiamento del luogo è più stressante per i gatti che il mutamento della persona che li accudisce. In caso di trasferimento dovreste dare al gatto un po' di «patria» da portare con sé sotto forma della coperta preferita, del lettino, del giocattolo o dell'asse da graffiare al fine di ridurre lo stress del cambiamento. Esistono le seguenti soluzioni per le vacanze:

- Cat-sitter che vive in casa o che passa 1–2 volte al giorno.
- Portare il gatto con sé nella casa di vacanza, se ciò avviene regolarmente.
- Portare il gatto in un rifugio o in una pensione per animali è l'opzione più stressante per l'animale. Le ricerche effettuate dalla Dott.ssa Miriam Kessler nei rifugi in Svizzera dimostrano che dal momento dell'ingresso nel rifugio i gatti impiegano fino a 2 settimane finché il loro livello di stress si abbassi di nuovo e ritorni a livelli normali. Il soggiorno nel rifugio costa da 20 a 35 CHF al giorno.

ISTOCKPHOTO

Gatto quale erede?

In seguito all'adeguamento della legge «gli animali non sono cose» è possibile inserire i gatti nel testamento, non però come eredi. Se volete assicurare il futuro dei vostri 4-zampe di velluto potete lasciare a una persona o a un'associazione di protezione animali una somma di denaro con l'obbligo di prendersi cura di loro dopo la vostra morte, o eventualmente anche di cercare un posto in cui essi possano vivere. Fatevi consigliare gratuitamente dalla Consulenza giuridica della Protezione Svizzera degli Animali PSA (tel. 061 365 99 99, sts@tierschutz.com).

ZVG

Cari amanti dei gatti,

la Protezione Svizzera degli Animali PSA si è sempre impegnata a favore di una detenzione adeguata degli animali da compagnia, compresi i gatti. Il presente opuscolo rielaborato sull'animale domestico più amato dagli svizzeri ne è una dimostrazione, altrettanto noto e importante è il programma di castrazione per gatti randagi e gatti da fattoria della Protezione Svizzera degli Animali PSA e delle sue sezioni.

Oltre all'«amore» ci vuole tuttavia anche la «conoscenza» delle esigenze e del comportamento naturale di un animale. Sono convinto che questo opuscolo sui gatti domestici fornirà informazioni utili a ogni detentore e a ogni persona che desidera acquistare uno o più gatti. Le nostre ricerche dimostrano che la stragrande maggioranza delle svizzere e degli svizzeri hanno un atteggiamento positivo nei confronti dei gatti (e dei cani) e sono disposti a investire sufficiente tempo e denaro per il proprio animale. Ci sono però delle lacune soprattutto per quanto concerne i gatti randagi e i loro problemi che vanno colmate con informazioni competenti. Vi auguro una buona e istruttiva lettura di questo opuscolo PSA sul mio animale preferito.

Dr. sc. Dennis C. Turner
Docente privato dell'Università di Zurigo
I.E.T. Dr. Turner + Partner AG, Hirzel/ZH

Pubblicato da
Protezione Svizzera degli Animali PSA
Dornacherstrasse 101, casella postale,
4008 Basilea, tel. 061 365 99 99,
fax 061 365 99 90, CP 40-33680-3,
sts@tierschutz.com, www.protezione-animali.com

Autrice
Dr. Eva Waiblinger, zoologa
Servizio Animali da compagnia
Protezione Svizzera degli Animali PSA

Foto
Dell'autrice (se non indicato diversamente)

Foglio informativo PSA

Potete trovare diversi fogli informativi sulla detenzione di gatti sul nostro sito web **www.protezione-animali.com** sui seguenti argomenti:

- detenzione adeguata dei gatti
- alimentazione dei gatti
- gatti di razza e allevamento intensivo
- occupazione dei gatti
- disturbi del comportamento nei gatti
- gatti e i loro vicini
- pericoli per i gatti in casa e nel giardino

Soluzione

8 SÌ: Siete adatti per la detenzione di gatti.
6–7 SÌ: Riflettete ancora sull'acquisto di un gatto e leggete con attenzione la pagina precedente e le seguenti spiegazioni.
5 o meno SÌ: non siete adatti per i gatti.

Spiegazioni

1. I gatti hanno bisogno della loro indipendenza. Vogliono decidere loro quando cercare la vicinanza dell'uomo e quando non ne vogliono sapere. I detentori che l'accettano hanno un rapporto migliore con i loro gatti.

2. I gatti hanno un'aspettativa massima di vita leggermente al disopra dei 20 anni. Malattie o incidenti accorciano tuttavia la vita. Durante questo lungo periodo il detentore instaura con il gatto un rapporto personale e di conseguenza soffre molto quando l'animale muore.

3. L'acquisto di un gatto comporta una spesa fra i 1000 e i 1500 franchi per l'animale stesso, la castrazione, la prevenzione, diverse attrezzature per gatti come l'albero per gatti, cassette igieniche, ecc. Ogni anno occorre prevedere circa CHF 1000 per cibo, lettiera, spese veterinarie, prevenzione ecc., in caso di malattia o incidente molto di più.

4. I gatti dovrebbero poter utilizzare possibilmente tutto l'appartamento e il giardino. Ciò significa che ogni tanto potete trovarli sull'armadio, sullo scaffale per i libri o sui mobili della cucina e che possono lasciare peli e impronte sul divano, sul letto e sul tappeto, e che magari possono addirittura graffiare il bracciolo del divano e le tende.

5. I gatti che vivono all'aperto devono poter decidere autonomamente quando vogliono entrare o uscire. L'installazione di una porta per gatti è quasi obbligatoria. Nell'appartamento è anche consigliabile un albero per gatti.

6. I gatti amano inoltre appartamenti e giardini disordinati e diversificati. Un design freddo e minimalista non fa per loro.

7. I gatti sono perfetti cacciatori di piccole prede che ogni tanto portano a casa. Sono dei carnivori puri. Chi non può accettarlo, dovrebbe acquistare degli animali da compagnia vegetariani.

8. Oltre al riposo i gatti hanno anche bisogno di essere molto occupati. I giovani giocano volentieri, quelli più vecchi preferiscono magari delle lunghe sedute di coccole e carezze. Tutti i gatti hanno bisogno di essere stimolati sia dal lato intellettuale che fisico. Siate fantasiosi – e intraprendete qualcosa con il vostro gatto!

Siete adatti per i gatti?

Il test della PSA sui gatti

1. Lasciate all'altro la sua libertà e accettate la sua indipendenza?
   ☐ sì ☐ no ☐ non so

2. Volete instaurare un rapporto duraturo che può durare anche 20 anni?
   ☐ sì ☐ no ☐ non so

3. Siete disposti ad assumervi dei costi che possono superare i 1000 franchi all'anno?
   ☐ sì ☐ no ☐ non so

4. Siete disposti a condividere totalmente la vostra abitazione e il vostro habitat con il gatto?
   ☐ sì ☐ no ☐ non so

5. Siete disposti di adattare il vostro appartamento, p. es. finestre, porte, anche dal lato architettonico alle esigenze del gatto?
   ☐ sì ☐ no ☐ non so

6. Tollerate anche disordine, sporcizia e peli di gatto?
   ☐ sì ☐ no ☐ non so

7. Potete accettare di raccogliere topi vivi, mezzi morti e morti?
   ☐ sì ☐ no ☐ non so

8. Vi piace occuparvi del vostro gatto (quando lo vuole), siete creativi nell'inventare nuovi giochi e attività?
   ☐ sì ☐ no ☐ non so

Soluzione alla pagina 23

Protezione Svizzera degli Animali PSA · Dornacherstrasse 101 · Casella postale · CH-4008 Basilea
tel. 061 365 99 99 · fax 061 365 99 90 · CP 40-33680-3 · sts@tierschutz.com · www.protezione-animali.com